



FAND PIEMONTE
FEDERAZIONE TRA LE ASSOCIAZIONI
NAZIONALI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ'
COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO
PER IL PIEMONTE
c/o Sezione Provinciale UNMS di Torino
Via C.I. Giulio n. 22 10122 Torino
Tel: 011 5214520 – Email:
piemonte@unms.it

Torino, 20 maggio 2018
Prot. n. 520

Spettabile Autorità di Regolazione dei Trasporti,

chi scrive si onora di essere il Presidente del Comitato di Coordinamento per il Piemonte della Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (Fand Piemonte), che raggruppa le Associazioni storiche (ANMIL, ANMIC, ENS, UICI e UNMS) che, sulla base della normative di legge esistente, rappresentano e tutelano le persone con disabilità (vds depliant illustrativo allegato).

Ciò premesso, nel complimentarmi con codesta Autorità per l'eccellente lavoro svolto al fine di pervenire ad un documento chiaro, preciso e completo, mi permetto, in aggiunta alle osservazioni di dettaglio riportate in allegato, di sottolineare alcuni aspetti che potrebbero contribuire a dare maggior concretezza ai contenuti dello stesso.

Il primo aspetto riguarda l'impostazione generale del documento che, in sostanza si riferisce alla generalità degli utenti, mentre anche la principale normativa richiamata, il Reg. (CE) 1371/2007, dedica un capitolo specifico, il Capo V, ai diritti delle persone con disabilità, in aggiunta ad altri capitoli validi per la generalità dei passeggeri. Potrebbe, quindi, essere utile, quanto meno per il mondo della disabilità, quello che maggiormente soffre dei disagi del viaggio, raccogliere in una specifica Misura quanto previsto per le persone con disabilità.

Altro punto che ritengo utile evidenziare riguarda la concretezza delle misure da porre in atto per quanto riguarda, in particolare, la diffusione delle informazioni (Misura 4). Le modalità, infatti, che interessano i disabili andrebbero dettagliate con specifico riferimento al Reg. (UE) 1300/2007, andando così al di là di una generica formulazione.

Mi permetto, infine, di inviare in allegato il documento elaborato dalla Fand Piemonte “Esigenze particolari dei passeggeri con disabilità”, nella speranza che possa risultare di un qualche aiuto nell'affinare il progetto avviato.

Dichiarandomi a disposizione per ogni ulteriore approfondimento, porgo distinti saluti.

Il Presidente della Fand Piemonte
Gen. Vittorio Ghiotto



FAND PIEMONTE

FEDERAZIONE TRA LE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO PER IL PIEMONTE

c/o Sezione Provinciale UNMS di Torino

Via C.I. Giulio n. 22 10122 Torino

Tel: 011 5214520 – Email: piemonte@unms.it

La FAND, Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili, opera a livello nazionale, regionale e provinciale. Il Comitato di Coordinamento Piemontese, noto come FAND Piemonte, è composto dalle Sezioni Provinciali di:

- ANMIC Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili
- ANMIL Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro
- ENS Ente Nazionale Sordi
- UICI Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti
- UNMS Unione Nazionale Mutilati ed Invalidi per Servizio.

Trattasi di Enti con personalità giuridica di diritto privato che, per effetto di norme legislative, esercitano funzioni di rappresentanza, assistenza e tutela degli interessi morali e materiali dei disabili, delle vedove e degli orfani presso gli organi statali, regionali e provinciali e comunali nonché presso le organizzazioni istituzionali che hanno come scopo l’istruzione, l’inserimento lavorativo, l’assistenza sanitaria e pensionistica, la fruizione dei trasporti, la promozione delle attività sportive e del tempo libero.

La Regione Piemonte, con legge 37/2000, in applicazione della normativa nazionale, ha valorizzato il ruolo delle stesse Associazioni prevedendo la nomina di rappresentanti delle stesse negli organi istituzionali deputati alla trattazione di problematiche inerenti i disabili.

Gli iscritti a tali Associazioni ammontano in Piemonte a circa 50 mila unità ed i responsabili regionali delle associazioni facenti capo alla FAND Piemonte sono:

ANMIL torino@anmil.it

ANMIC anmic@anmic_torino.it

ENS piemonte@ens.it

UICI segreteria@uicpiemonte.it

UNMS piemonte@unms.it

La carica di Presidente della FAND Piemonte è ricoperta dal Gen. Vittorio Ghiotto, anche Presidente della Sezione Provinciale UNMS di Torino (Tel. 0115214520 Email torino@unms.it).

DOCUMENTO ART SUI MINIMI DIRITTI DEGLI UTENTI DEI SERVIZIDI TRASPORTO PER FERROVIA

Osservazioni

Misura 1.3

Viene fatto giusto riferimento al Reg. (CE) 1371/2007 ed alla disciplina nazionale applicativa (D.Lgs. 70/2014), quando, in tema di diritti dei passeggeri con disabilità, parrebbe opportuno non dimenticare quanto sancito, nello specifico tema, dalla seguente normativa nazionale:

- L. 104/1992 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate”;
- L. 4/2004 “Disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;
- DPR 75/2005 “Regolamento di attuazione della L. 4/2004 per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”
- L. 41/1986 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriannuale dello Stato” (Art. 32);
- DPR 503/1996 “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”.

In sostanza, potrebbe essere utile che il documento riportasse in allegato l’insieme della normativa internazionale e nazionale di riferimento, quanto meno quella d’interesse delle persone con disabilità.

Misura 2.1.g)

Parlando di “titoli di viaggio”, si fa solo riferimento a “biglietti” e ad “abbonamenti”, mentre va tenuto presente che molte Regioni (tra le quali la Regione Piemonte) hanno ritenuto opportuno fornire a determinate categorie di disabili specifici titoli che danno luogo all’utilizzo gratuito del trasporto pubblico locale per gli stessi e per i loro accompagnatori (per la Regione Piemonte la “Smart Card BIP”).

Potrebbe, quindi, essere utile un cenno a tale tipologia di titolo di viaggio.

Misura 2.1.i)

Nella definizione dell’utente con disabilità o a mobilità ridotta, invece che il semplice riferimento al Reg. (CE) 1371/2007, potrebbe essere più utile riportare per intero quanto specificato da regolamento stesso. Ciò al pari di quanto fatto per le altre definizioni.

Misura 4.1

Dal momento che le misure si riferiscono alla totalità degli utenti, le stesse non possono che risultare generiche (quando una informazione può essere considerata “chiara” o quando “di agevole accesso”?). Maggiormente precise sarebbero, quanto meno per le persone con disabilità, se venisse fatto riferimento al Reg. (UE) 1300/2014 “Specifiche tecniche di interoperabilità per l’accesso del sistema ferroviario dell’Unione per le persone con disabilità e le persone a mobilità ridotta”.

Misura 5.3

Potrebbe risultare utile una precisazione circa il rimborso e l’indennizzo cui avrebbero diritto i passeggeri con disabilità che non dispongono di biglietto od abbonamento, ma usufruiscono delle specifiche agevolazioni accennate alla Misura 2.1.g).

Tale osservazione risulta valida anche per i casi riportati nella Misura 6 e Misura 8.

Misura 9

Trattando della questione dei reclami, in realtà la Misura si concentra sul solo rapporto passeggero – gestore del servizio, tralasciando i successivi passaggi. Potrebbe essere utile il riferimento al DL 70/2014 e soprattutto al Reg. ART del 4 luglio 2014.



Ricevuta Protocollo

Con la presente si attesta che in data **21-05-2018**, alle ore **11:49:42**, e' avvenuta la protocollazione del documento nel Registro di Protocollo Generale di questo Ente al numero **00004216** dell'anno **2018**, avente il seguente oggetto: **CONTENUTO MINIMO DIRITTI DEGLI UTENTI DEI SERVIZI DI TRASPORTO PER FERROVIA CONNOTATI DA OSP**.

Mittente-Destinatario:
FAND PIEMONTE

Ricevuto in data 2018-05-20 alle ore 16:48.

Lì, _____